

E) VARIE**Errata Corrige - Fondazione Lombardia per l'Ambiente****Bando proposte di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità - Seconda edizione pubblicato nel BURL n. 18 Serie Avvisi e concorsi del 4 maggio 2022**

Si procede alla ripubblicazione integrale del bando di cui all'oggetto, che sostituisce integralmente il precedente pubblicato

BANDO

**PROPOSTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E EDUCAZIONE ALLA
SOSTENIBILITÀ
Seconda edizione**

Indice

A.1 Il Contesto	
A.2 Finalità e obiettivi	
A.3 Riferimenti normativi	
A.4 Soggetti gestori	
B.1 Oggetto del finanziamento e tempi di realizzazione del progetto	
B.2 Soggetti beneficiari	
B.3 Caratteristiche generali del contributo	
B.4 Dotazione finanziaria	
B.5 Spese ammissibili	
C.1 Presentazione delle domande	
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	
C.3 Istruttoria	
C.3.a Modalità e tempi del processo.....	
C.3.b Valutazione di ammissibilità.....	
C.3.c Valutazione di qualità dei progetti (per la compilazione, è possibile consultare l'Allegato Glossario).....	
C.3.d Integrazione documentale.....	
C.3.e Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria.....	
C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	
C.4.a Adempimenti post concessione.....	
C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione.....	
C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi.....	
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	
D.3 Proroghe dei termini	
D.4 Ispezioni e controlli	

D.5 Monitoraggio dei risultati.....

D.6 Responsabile del procedimento

D.7 Trattamento dati personali.....

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

D.9 Diritto di accesso agli atti.....

D.10 Riepilogo date e termini temporali.....

D.11 Premiazione dei Progetti di Qualità

D.12 Allegati/Informative e Istruzioni.....

SCHEDA INFORMATIVA TIPO DA INSERIRE NEI BANDI FINANZIATI CON I FONDI REGIONALI

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO 'PROPOSTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ' Seconda edizione.....

RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI.....

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....

ISTRUZIONI SULLA FIRMA ELETTRONICA.....

GLOSSARIO.....

A. CONTESTO, FINALITÀ E OBIETTIVI

A.1 Il Contesto

A livello internazionale, vari contesti istituzionali e di ricerca promuovono l'approccio all'educazione ambientale e educazione alla sostenibilità fondata sulla formulazione di criteri di qualità che prevedono:

- Il coinvolgimento dell'intero sistema educante (un'intera comunità, le reti sociali e territoriali, il partenariato pubblico/privato, ...);
- L'attivazione delle motivazioni e delle abilità individuali, e delle strategie collettive;
- La promozione del coinvolgimento attivo, fattivo e partecipativo di individui e di gruppi.

Le Nazioni Unite, nell'ambito dell'Agenda 2030 (cfr. SDG 4), il Settore Educazione dell'UNESCO (Education for Sustainable Development Roadmap 2030 ¹) e autorevoli contesti accademici e enti di ricerca hanno individuato l'educazione ambientale e educazione alla sostenibilità come un vettore chiave di trasformazione della società e per il raggiungimento di tutti gli SDG's.

Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente e Clima, intende sostenere processi di qualità per l'educazione ambientale e educazione alla sostenibilità, promuovendo la diffusione di pratiche efficaci sul territorio regionale, o sostenendo, con un sistema di incentivi, i soggetti che le attiveranno.

La Direzione Generale Ambiente e Clima promuove un Programma di iniziative regionali per l'educazione ambientale che consenta di valorizzare, in un quadro organico e coordinato, le azioni attivate dai soggetti istituzionali, dalle aziende e dalle organizzazioni del terzo settore, a favore delle scuole, della cittadinanza, della business community e della pubblica amministrazione.

Regione Lombardia nell'ambito delle sue attività ha prodotto una definizione del campo dell'educazione ambientale e dell'educazione alla sostenibilità, fondata sui seguenti concetti:

- è una strategia di intervento che utilizza i processi di apprendimento per orientare i comportamenti individuali e collettivi al raggiungimento di un equilibrio con l'ambiente ed ha un ruolo fondamentale nel fornire ai cittadini gli strumenti per orientarsi tra le contraddizioni e la complessità del mondo contemporaneo;
- è un complesso di attività atte a sviluppare una "intelligenza ecologica" collettiva che, trasformando i bisogni individuali in bisogni sociali, fornisce i necessari sostegni motivazionali e conoscitivi;
- è un campo d'azione che include in sé anche valori e principi etici e morali, di responsabilità e di solidarietà verso tutti i propri simili, verso le generazioni future, verso gli altri esseri viventi e gli elementi anche non viventi che compongono l'ecosistema terrestre, concorrendo alla sua bellezza, ricchezza e diversità.

A.2 Finalità e obiettivi

Con il presente bando si intende selezionare progetti di qualità per lo sviluppo dell'educazione ambientale e educazione alla sostenibilità in Lombardia, valorizzando le iniziative già in atto sul territorio o incentivandone la nascita di nuove.

La proposta si articola sulla base di tre obiettivi:

¹ UNESCO, *Education for Sustainable Development - A roadmap* (2020)

- far crescere il modello di scuola sostenibile;
- incentivare il sistema di reti di educazione ambientale;
- supportare la crescita della cultura della sostenibilità con riferimento particolare agli obiettivi e ai temi della programmazione regionale.

La costruzione di un sistema regionale per l'educazione ambientale e l'educazione alla sostenibilità consente di sistematizzare le azioni, le comunicazioni e il supporto ai diversi soggetti territoriali che ne fanno parte, per integrare nuove risorse, offrendo altri livelli di conoscenza e complessità e promuovendo varie forme di collaborazione su base territoriale.

In particolare, può consentire di:

- promuovere le capacità dei soggetti che ne fanno parte di realizzare progetti e diffondere informazione, sensibilizzazione, consapevolezza riguardo ai temi individuati come prioritari;
- favorire canali di comunicazione tra i soggetti che si occupano di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità per:
 - ✓ scambiare buone pratiche, novità e opportunità del settore;
 - ✓ facilitare il raccordo con altre realtà internazionali così come la promozione di network, convenzioni e partenariati;
 - ✓ agevolare le connessioni in modalità bottom-up;
 - ✓ valorizzare le alleanze spontanee;
- mettere in condivisione le diverse competenze dei soggetti presenti nel territorio per raggiungere obiettivi comuni, in un'ottica di sussidiarietà.

In quest'ottica, Regione Lombardia, ha da tempo indicato nello sviluppo di una rete regionale il modello organizzativo adeguato ad affrontare la trasversalità, la complessità e l'onerosità delle variabili in gioco per promuovere comportamenti diffusi di responsabilità sociale.

Il presente bando è finalizzato, quindi, alla selezione di progetti di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità.

I progetti selezionati avranno accesso ad un sistema di incentivi regionali, come indicati al successivo paragrafo B.3.

A.3 Riferimenti normativi

Il bando rientra tra le azioni in capo alla Fondazione Lombardia per l'Ambiente previste dalla Deliberazione di Giunta regionale dell'11 aprile 2022, n. 6268 "Integrazione delle aree tematiche in ambito ambientale e relative risorse per la sottoscrizione di accordi di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'Ambiente per attività di interesse comune in tema di ricerca, formazione, educazione ambientale, sviluppo sostenibile, tutela dei laghi e biodiversità".

A.4 Soggetti gestori

Il bando sarà gestito in collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'Ambiente.

B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

B.1 Oggetto del finanziamento e tempi di realizzazione del progetto

Oggetto del presente bando è la selezione di progetti di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità che saranno realizzati sul territorio regionale della Lombardia, nel periodo compreso tra il 1° settembre 2022 e il 31 dicembre 2023.

I progetti pervenuti saranno valutati sulla base di criteri di ammissibilità e qualità. I progetti ritenuti ammissibili saranno successivamente valutati e inseriti in una graduatoria, in base ai criteri di cui al paragrafo C.3.c.

B.2 Soggetti beneficiari

Possono candidare i progetti al presente bando:

- gli istituti scolastici statali, paritari e privati;
- le realtà del terzo settore (mondo associativo, fondazioni, consorzi, cooperative);
- gli enti della pubblica amministrazione;
- i soggetti della business community.

Tutti i soggetti proponenti devono avere almeno una sede operativa nel territorio regionale lombardo.

B.3 Caratteristiche generali del contributo

Le risorse per il presente bando sono messe a disposizione da Regione Lombardia nell'ambito della citata Deliberazione di Giunta.

I soggetti titolari dei progetti qualificati in graduatoria riceveranno un riconoscimento economico pari a 5.000,00 euro, a parziale copertura o incentivo delle spese del progetto.

Il contributo sarà erogato fino a esaurimento del budget previsto per il bando.

Inoltre, tutti i soggetti partecipanti al bando, che rispettino i criteri di ammissibilità potranno entrare a far parte della rete del Sistema Regionale di Educazione Ambientale, con la possibilità di avere:

- priorità nel coinvolgimento in iniziative di rete promosse dal sistema regionale;
- aggiornamenti sulle iniziative di rete a scala internazionale e nazionale, quali conferenze e congressi internazionali;
- possibilità di essere coinvolti in eventuali partenariati per la candidatura a bandi finanziati da programmi comunitari o nazionali.

Infine, le proposte selezionate che otterranno un punteggio pari o superiore a 24/40 relativo ai criteri qualitativi riceveranno il riconoscimento di iniziative di qualità per l'educazione ambientale e educazione alla sostenibilità a livello regionale, con il vantaggio di essere:

- presentate nella relativa sezione del portale di educazione ambientale regionale (www.svilupposostenibile.regione.lombardia.it/it/educazione-ambientale/progettualita);
- insignite di una soft label di Regione Lombardia, della durata di due anni, con la consegna di una targa (con riferimento all'annualità di concessione) e di un logo digitale da utilizzare nelle attività di promozione.

B.4 Dotazione finanziaria

Il budget totale a disposizione è pari a 50.000,00 euro, di cui:

- a) minimo 35.000,00 riservati a istituti scolastici, enti del terzo settore ed enti pubblici;
- b) massimo 15.000,00 riservati ai soggetti della business community.

Qualora non si esaurisca il budget riservato al gruppo di soggetti di cui alla lettera a), la quota residua sarà utilizzata per finanziare i soggetti di cui alla lettera b).

I soggetti titolari dei progetti qualificati in graduatoria riceveranno un riconoscimento economico pari a 5.000,00 euro, a parziale copertura o incentivo delle spese del progetto.

B.5 Spese ammissibili

Saranno ammissibili le spese necessarie per la realizzazione del progetto e, in particolare per:

- progettazione;
- acquisto di materiale di consumo, forniture e spese accessorie (a titolo meramente esemplificativo essi includono: cancelleria, toner, dispense, materiale didattico, ecc. utilizzati per le azioni progettuali);
- personale dedicato al progetto (personale dipendente, non dipendente, consulenze esterne);
- viaggi, vitto e alloggio, partecipazione e iscrizione a convegni internazionali, congressi, ecc.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10:00 del 31/05/2022 fino alle ore 12:00 del 21/06/2022.

La persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- registrarsi alla piattaforma Bandi online, solo tramite CNS, CIE o SPID;
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente che consiste nel:
 - a) compilarne le informazioni anagrafiche;
 - b) allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo che rechi le cariche associative.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative. La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Le domande devono essere sottoscritte dai Legali rappresentanti dei soggetti che partecipano al bando. Qualora il progetto preveda un partenariato tra diversi soggetti, le domande devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il partenariato.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Le domande, inoltre, dovranno contenere i contatti del soggetto richiedente.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Le proposte che soddisfano i criteri di ammissibilità (paragrafo C.3.b) saranno inserite in una graduatoria di punteggio in base alla presenza dei criteri descritti al paragrafo C.3.c.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria sulle domande pervenute si concluderà entro il 29 agosto, ferma restando l'interruzione dei tempi per l'eventuale necessità di integrazioni.

Le domande saranno valutate da una commissione composta da un funzionario della Direzione Ambiente e Clima di Regione Lombardia, da un funzionario della Fondazione Lombardia per l'Ambiente e da un funzionario di ARPA Lombardia.

La valutazione è strutturata su due fasi: valutazione di ammissibilità; valutazione di qualità.

C.3.b Valutazione di ammissibilità

Saranno considerati ammissibili, i progetti che rispettano i seguenti criteri:

- riguardano uno o più dei seguenti temi:
 - ✓ Arrestare la perdita di biodiversità;
 - ✓ Promuovere l'efficienza energetica e il ricorso alle fonti di energia rinnovabili;
 - ✓ Incentivare lo sviluppo dell'economia circolare;
 - ✓ Favorire modelli e misure di contrasto al cambiamento climatico;
 - ✓ Perseguire il disinquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo;
- sono basati sulla creazione di reti di collaborazione tra i soggetti attivi nel territorio di progetto, in ambiti educativi formali (istituzioni scolastiche, statali, paritarie e private), non-formali (enti locali, terzo settore, enti di ricerca), informali (enti produttivi, cittadinanza attiva)
- non siano già stati presentati alla prima edizione del bando "Proposte di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità" del 2021, a meno che i progetti presentino degli elementi di novità nei contenuti rispetto a quelli candidati alla precedente edizione.

C.3.c Valutazione di qualità dei progetti (per la compilazione, è possibile consultare l'Allegato Glossario)

La valutazione dei progetti ritenuti ammissibili avverrà secondo i punteggi relativi ai criteri indicati nel prospetto sottostante con l'attribuzione di un massimo di 50 punti (10 punti per i criteri quantitativi e 40 punti per i criteri qualitativi):

Criteri Quantitativi	Punteggio massimo	Distribuzione punti
Percentuale di cofinanziamento	5 punti	Il cofinanziamento è suddiviso in cinque fasce di percentuale (0-20%, 21-40%, etc.), con punteggio progressivo. A seconda della fascia in cui ricade la percentuale del progetto viene assegnato il corrispettivo punteggio.
Quantità di giornate/uomo erogate	5 punti	La quantità di giornate/uomo erogate è suddivisa in cinque fasce (da 5 a 30 giornate/uomo = 1 punto; da 31 a 60 = 2 punti, etc.) a cui corrisponde un punteggio crescente. Superate le 159 giornate/uomo, il punteggio assegnato è pari a 5.
Criteri Qualitativi	Punteggio massimo	Distribuzione punti
Numero di tematiche affrontate, relativamente ai temi prioritari delle politiche per lo sviluppo sostenibile di Regione Lombardia (cfr. paragrafo C.3.b)	5 punti	Viene assegnato un punto per ogni tematica affrontata (1 tematica= 1 punto, 3 tematiche= 3 punti, etc.)
Grado di innovazione educativa e dettaglio della descrizione del progetto	5 punti	I punti sono assegnati in base ai cinque seguenti parametri: <ul style="list-style-type: none"> ✓ 1 punto per gli obiettivi ambientali, economici e sociali, ove presenti ✓ 1 punto se il progetto ricade sulla comunità territoriale di riferimento (vd. Glossario) ✓ 1 punto per il dettaglio della descrizione del progetto ✓ 1 punto per la presenza della descrizione delle competenze di sostenibilità) (vd. Glossario) ✓ 1 punto se sono indicati valori di sostenibilità (vd. Glossario)
Numero di partner coinvolti nella rete a sostegno del progetto	5 punti	A seconda del numero dei partner coinvolti nel progetto (testimoniati dalle lettere di intenti), escluso il capofila, viene assegnato rispettivamente 1 punto per ogni partner. Si ottengono 5 punti con un numero maggiore o uguale a 5 partner.
Tipologia di partner coinvolti nel progetto	10 punti	Per la tipologia dei soggetti coinvolti nel partenariato, vengono prese in considerazione tutte le tipologie di soggetti (Istituti scolastici, Enti del terzo settore, della Business Community e la Pubblica Amministrazione), con esclusione del capofila, e viene assegnato un punteggio progressivo per quante tipologie di soggetti sono presenti nel partenariato. I punteggi sono di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ 2 punti per una tipologia di soggetto coinvolto ✓ 5 punti per due tipologie ✓ 7 punti per tre tipologie ✓ 10 punti per tutte e quattro le tipologie
Previsione di iniziative di comunicazione e disseminazione del progetto	5 punti	Vengono assegnati 2 punti per la sola comunicazione del progetto, 3 punti per la sola disseminazione e 5 se prevista sia comunicazione che disseminazione (vd. Glossario)
Promozione del rapporto tra imprese e formazione, l'avvicinamento alle carriere scientifiche STEM o i green jobs (vd. Glossario)	5 punti	Vengono assegnati: <ul style="list-style-type: none"> ✓ 2 punti se viene promosso il rapporto tra imprese e formazione o se vi è l'avvicinamento alle carriere scientifiche STEM o ai green jobs.

		Dopodiché i punti rimanenti sono distribuiti, in uno solo dei due casi: ✓ 2 punti se la descrizione è semplice ✓ 3 punti se la descrizione è dettagliata (motivazioni, programmi, etc.)
Presenza di proposte di attività educative outdoor per la scoperta e la fruizione del patrimonio naturale	5 punti	Vengono assegnati 2 punti se nel progetto sono previste le dette attività. Successivamente: ✓ 2 punti se la descrizione è semplice ✓ 3 punti se la descrizione è dettagliata

Nell'attribuzione dei rispettivi punteggi, verranno altresì considerati il livello di dettaglio nelle descrizioni dei vari punti oltre alla qualità e alla chiarezza nell'esposizione, la padronanza linguistica relativamente ai temi affrontati e la rilevanza degli obiettivi e delle motivazioni del progetto.

C.3.d Integrazione documentale

Eventuali informazioni integrative necessarie per la valutazione delle domande presentate saranno richieste entro 10 giorni dalla data di chiusura del bando.

Le relative risposte dovranno pervenire entro i successivi 10 giorni, a pena di esclusione dalla graduatoria.

C.3.e Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

A conclusione della fase di valutazione delle domande presentate sarà predisposta una graduatoria delle stesse che sarà inviata via PEC e pubblicata su Bandi Online.

Saranno ammesse proposte di progetti da realizzare nel periodo compreso tra il 1° settembre 2022 e il 31 dicembre 2023, che abbiano ottenuto un punteggio di almeno 16/40 relativo ai criteri qualitativi di cui al paragrafo C.3.c.

I contributi saranno erogati a scorrimento della graduatoria, fino a esaurimento del budget previsto per il bando. A parità di punteggio totale saranno privilegiati i progetti con il punteggio più alto relativamente ai criteri qualitativi. In caso di ulteriore parità, verrà considerato l'ordine di arrivo delle domande.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

C.4.a Adempimenti post concessione

Entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al paragrafo C.3.e i soggetti beneficiari dovranno inviare una comunicazione con cui dichiarano di accettare il contributo.

C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Al fine dell'erogazione del contributo spettante, l'ente dovrà presentare, entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, sulla piattaforma Bandi Online, i seguenti documenti di rendicontazione:

- 1) **Relazione analitica sulle attività svolte** redatta su carta intestata secondo uno schema libero e sottoscritta in formato digitale dal legale rappresentante o altro soggetto espressamente delegato;
- 2) **Documento ufficiale dell'accordo di collaborazione (o simile)**, sottoscritto dai partner;

3) **Documentazione contabile delle spese sostenute** per la realizzazione del progetto (fatture e/o altri titoli di spesa idonei) e relativa evidenza di avvenuto pagamento (mandato di pagamento o altro). Si precisa che possono essere rendicontate anche le spese sostenute successivamente al 1° gennaio 2021, ferma restando la necessità che sia evidente la motivazione, ossia che siano spese effettivamente riconducibili al progetto. Si specifica che l'importo da rendicontare è l'importo totale dichiarato del progetto e non solo l'importo riferito al contributo concesso;

4) Timesheet in cui si dichiarano le giornate/uomo erogate

Nel caso in cui la differenza tra il costo totale del progetto dichiarato in fase di compilazione della domanda e le spese rendicontate sia superiore al 20%, la commissione potrà decidere di rimodulare il contributo inizialmente concesso.

Al termine delle verifiche della documentazione, Fondazione Lombardia per l'Ambiente erogherà il contributo.

C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Eventuali variazioni al progetto, comprese quelle riguardanti i soggetti beneficiari o i relativi partenariati, intervenute successivamente all'attribuzione del contributo, dovranno essere comunicate con congruo anticipo, per permettere una rivalutazione rispetto all'ammissibilità del contributo.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario del contributo è tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia per il tramite di Fondazione Lombardia per l'Ambiente;
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e di FLA e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia per il tramite di Fondazione Lombardia per l'Ambiente.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

In caso di mancato avvio del progetto cui sono stati assegnati i contributi, ovvero in caso di rinuncia da parte del beneficiario, i relativi contributi saranno riassegnati scorrendo la graduatoria di cui al paragrafo C.3.e.

Resta ferma la possibilità di chiedere una proroga dei termini ai sensi del paragrafo D.3.

D.3 Proroghe dei termini

Qualora un progetto cui sono stati assegnati i contributi di cui al presente bando non potesse essere realizzato entro il 31 dicembre 2023, il soggetto beneficiario può chiedere la proroga dei termini di realizzazione tramite PEC a fla@pec.regione.lombardia.it.

La valutazione sulla concessione della proroga spetta alla Commissione di cui al paragrafo C.3.a.

D.4 Ispezioni e controlli

I controlli sulla documentazione inviata relativa ai progetti realizzati saranno effettuati dalla medesima Commissione di cui al paragrafo C.3.a.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Indicatori

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati al presente bando, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Progetti ammessi / presentati
- Progetti realizzati / ammessi
- Progetti liquidati / realizzati

Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dott. Fabrizio Piccarolo, Direttore della Fondazione Lombardia per l'Ambiente.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Le comunicazioni relative al presente bando saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia – Serie Avvisi e Concorsi, nonché sul Portale Bandi Online www.bandiregione.lombardia.it. Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Per quanto riguarda il diritto di accesso agli atti si rimanda alle previsioni della legge 241/90 e della L.R. 1/2012.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Apertura bando: 31 maggio, ore 10:00.

Chiusura bando: 21 giugno, ore 12:00.

Eventuale richiesta di integrazioni: entro 10 giorni dalla chiusura del bando. Le integrazioni sono da inviare entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta.

Conclusione istruttoria: entro il 29 agosto.

Pubblicazione graduatoria: entro 10 giorni dalla conclusione dell'istruttoria.

Accettazione del contributo: entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Erogazione contributo: a seguito di rendicontazione inviata entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto.

D.11 Premiazione dei Progetti di Qualità

Le proposte selezionate che raggiungeranno un punteggio pari o superiore a 24/40 relativo ai criteri qualitativi (ammessi e finanziati e ammessi e non finanziati) – come riportato al paragrafo B.3 Caratteristiche generali del contributo – verranno premiate il giorno 18 ottobre 2022 (orario da definire), nell'ambito della 2° Fiera di Educazione alla Sostenibilità Ambientale presso l'Auditorium G. Testori in P.zza Città di Lombardia 1, Milano.

D.12 Allegati/Informative e Istruzioni

Si allega:

- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul bando;
- Modulo richiesta di accesso agli atti;
- Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Istruzioni sulla firma elettronica;
- Glossario.

SCHEDA INFORMATIVA TIPO DA INSERIRE NEI BANDI FINANZIATI CON I FONDI REGIONALI

TITOLO	SELEZIONE DI PROPOSTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ
DI COSA SI TRATTA	<p>Bando per la selezione di proposte di educazione ambientale e alla sostenibilità, da attuare nel periodo compreso tra il 1° settembre 2022 e il 31 dicembre 2023, nel contesto territoriale della Lombardia e destinata a tutti i target (scuole, business community, pubblica amministrazione, terzo settore). Le proposte devono trattare i temi oggetto delle politiche di sviluppo sostenibile di Regione Lombardia, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arrestare la perdita di biodiversità; • Promuovere l'efficienza energetica e il ricorso alle fonti di energia rinnovabili; • Incentivare lo sviluppo dell'economia circolare; • Favorire modelli e misure di contrasto al cambiamento climatico; • Perseguire il disinquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo; <p>I progetti selezionati riceveranno un riconoscimento economico pari a 5.000,00 euro, a parziale copertura o incentivo delle spese del progetto. Inoltre, tutti i soggetti partecipanti al bando che rispettino i criteri di ammissibilità potranno entrare a far parte della rete del Sistema Regionale di Educazione Ambientale, con la possibilità di avere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - priorità nel coinvolgimento in iniziative di rete promosse dal sistema regionale; - aggiornamenti sulle iniziative di rete a scala internazionale e nazionale, quali conferenze e congressi internazionali; - possibilità di essere coinvolti in eventuali partenariati per la candidatura a bandi finanziati da programmi comunitari o nazionali. <p>Infine, le proposte selezionate che otterranno un punteggio pari o superiore a 24/40 relativo ai criteri qualitativi riceveranno il riconoscimento di iniziative di qualità per l'educazione ambientale regionale, con il vantaggio di essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentate nella sezione del portale di educazione ambientale regionale (https://www.svilupposostenibile.regione.lombardia.it/it/educazione-ambientale/progettualita); • insignite di una soft label di Regione Lombardia, della durata di due anni, con la consegna di una targa (con riferimento all'annualità di concessione) e di un logo digitale da utilizzare nelle attività di promozione.
TIPOLOGIA	Contributo
CHI PUÒ PARTECIPARE	Enti locali, scuole, enti del terzo settore, imprese
RISORSE DISPONIBILI	50.000,00 euro
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	È previsto un contributo pari a 5.000,00 euro a progetto, erogati in un'unica tranche
DATA DI APERTURA	31 maggio 2022, ore 10.00
DATA DI CHIUSURA	21 giugno 2022, ore 12.00

COME PARTECIPARE	<p>Le domande vanno inviate tramite il portale "Bandi Online", all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it, previa registrazione sul portale stesso.</p> <p>I termini per la presentazione delle domande sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Apertura bando: ore 10:00 del 31 maggio 2022- Chiusura bando: ore 12.00 del 21 giugno 2022 <p>Le domande devono essere sottoscritte dai Legali rappresentanti dei soggetti che partecipano al bando e devono contenere le informazioni indicate nella scheda di cui al paragrafo C.1.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura a graduatoria
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per informazioni rivolgersi a:</p> <p>Silvia Macalli tel: 02 80616125 - 24 e-mail: educazione.ambientale@flanet.org</p> <p>Gianluca Vitali tel: 02 67652870 e-mail: gianluca_vitali@regione.lombardia.it</p>

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO 'PROPOSTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ' Seconda edizione

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La
sottoscritto/a _____
 Presidente Legale rappresentante pro tempore Altro
della società denominata _____
con sede legale nel Comune di _____
Via _____ CAP _____ Prov. _____
tel.: _____ cell. Referente: _____
email _____
CF _____
Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____
indirizzo P.E.C. _____
autorizzato con procura dal competente organo deliberante della società dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____
in qualità di _____ (denominazione intermediario)

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando _____ quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa dal/i delegante/i, scansato in formato pdf ed allegato, con firma digitale del delegato, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Luogo e data

Firma

RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

A Fondazione Lombardia per l'Ambiente sede di _____

Oppure

Alla Direzione Generale Ambiente e Clima _____
Unità Organizzativa _____/Struttura _____
(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME* _____

NOME* _____

NATA/O* IL _____ a _____

RESIDENTE* IN _____ - Prov. (___)

Via _____ n. _____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

Diretto interessato Legale rappresentante (all. doc) procura da parte (all. doc)

CHIEDE

di visionare di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico di estrarne copia conforme in bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90):

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie):

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data

Firma, per esteso e leggibile

**Dati obbligatori*

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL BANDO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ Seconda edizione

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare. Successivamente, se tutto Le sarà chiaro, potrà liberamente decidere se prestare il Suo consenso affinché i Suoi dati personali possano essere trattati, sapendo fin d'ora che tale consenso potrà essere da Lei revocato in qualsiasi momento.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (dati anagrafici) sono trattati al fine di permettere l'istruttoria delle domande pervenute e inviare le relative comunicazioni.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolari del trattamento dei Suoi dati sono:

- Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 – Milano
- Fondazione Lombardia per l'Ambiente, con sede in via Pola, 12 - Milano

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: privacy@flanet.org.

5. Facoltatività e obbligatorietà del consenso

La informiamo che, in mancanza del Suo consenso, non sarà possibile procedere al trattamento dei suoi dati personali; quindi, non sarà possibile procedere con l'istruttoria della Sua domanda di contributo.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario a effettuare le verifiche successive all'assegnazione dei contributi

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica _____ [Inserire mail] oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo _____ [Inserire indirizzo postale] all'attenzione della Direzione Competente _____ [Inserire Direzione competente]

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

ISTRUZIONI SULLA FIRMA ELETTRONICA

Il [Regolamento \(UE\) n. 910/2014](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del [Regolamento eIDAS \(n. 910/2014\)](#) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella [DECISIONE DI ESECUZIONE \(UE\) 2015/1506](#) della COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare, l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
 - a) è connessa unicamente al firmatario;
 - b) è idonea a identificare il firmatario;
 - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
 - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del Codice civile".
3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1° gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

GLOSSARIO

Competenze di sostenibilità

Per impegnarsi costruttivamente e responsabilmente nelle complesse società di oggi, per gestire le perturbanti sfide contemporanee e perseguire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) è ormai avvalorato, da parte della comunità internazionale e nazionale, che attraverso l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS) è possibile maturare competenze valide alle suddette finalità.

L'UNESCO, ad esempio, ha individuato una serie di *competenze fondamentali* per gli OSS, ritrovabili nel box 1.1 a pagina 10 del documento "Educazione agli Obiettivi di sviluppo Sostenibile – Obiettivo di apprendimento" del 2017, al seguente link: http://unesco.blob.core.windows.net/pdf/UploadCKEditor/MANUALE_ITA.pdf .

Comunicazione e Disseminazione

La *comunicazione* è qui intesa come l'atto principale di trasmissione del messaggio di un progetto, di messa in circolazione dell'informazione o delle notizie, attraverso diversi canali, modalità e verso un minore o maggiore numero di destinatari di riferimento o generici.

La *disseminazione* fa riferimento a tutte quelle azioni di divulgazione di un progetto, secondo declinazioni più scientifiche e a lungo termine, nella sua ottica futura di sviluppo, ad esempio attraverso distribuzione di materiali utili, mostre, eventi di promozione e restituzione dei risultati, pubblicazioni, eventi di aggiornamento, etc.

Comunità territoriale di riferimento

Con *comunità territoriale di riferimento* viene inteso il complesso di abitanti e la collettività che vive e condivide un dato territorio; un contesto geografico locale, con le sue risorse, paesaggi e sistemi viventi, al quale si ascrivono tutte le attività culturali, produttive, commerciali, educative, istituzionali, amministrative, turistiche, ambientali etc. che tra loro si relazionano dinamicamente.

Il progetto ricade più efficacemente sulla comunità territoriale di riferimento, quindi, non soltanto quando coinvolge l'insieme delle famiglie degli alunni e alunne, ma per quanta più varietà della compagine locale riesce a includere nei risultati di progetto a beneficio della vita comune.

Green Job (Lavoro Verde)

Ricalcando l'espressione inglese *green job*, il *lavoro verde* è "quell'impiego o professione finalizzata alla tutela dell'ambiente, al risparmio energetico, alla protezione dell'ecosistema e della biodiversità" (in [Neologismi, Treccani](#))

Sono nati in risposta alla necessità di riconvertire numerosi ruoli e attività nel mondo del lavoro, in modo che possa avvenire uno sviluppo ecocompatibile contemporaneamente all'esecuzione delle proprie mansioni.

Per maggiori specifiche, si può consultare la definizione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) al seguente link: https://www.ilo.org/rome/risorse-informative/articles/WCMS_240989/lang--it/index.htm

STEM e carriere STEM

L'acronimo inglese *STEM* (in italiano *STIM*, dove la "i" sostituisce il corrispettivo inglese di Ingegneria) si usa, con modalità che si sono sempre più estese, per fare riferimento alle discipline tecnologiche-scientifiche (Science, Technology, Engineering e Mathematics) e alla interazione e integrazione tra loro in maniera trasversale.

Acquisire conoscenze e competenze in tali discipline dà prova di essere un mezzo vantaggioso per sviluppare capacità che agevolano l'apprendimento a strumenti diversi per interpretare meglio la realtà e favorire la risoluzione di problemi in modo innovativo, creativo e in un'ottica sostenibile.

L'*avvicinamento alle carriere STEM* (ossia a tutte quelle professioni del mercato del lavoro che richiedano la formazione e le competenze in tali discipline) può avvenire attraverso molte attività e a più livelli.

La *scuola* può aprire le porte ad incontri con le aziende e i professionisti del settore per avviare un dialogo con gli alunni e alunne sulle opportunità e gratificazioni che tali percorsi offrono per la vita. Allo stesso modo, può sforzarsi

di includere nel sistema di tutoraggio la tematica. Può, ulteriormente, implementare vie concrete attraverso tirocini e alternanza scuola-lavoro.

Sincronicamente, il mondo della *Business Community* e delle *Istituzioni* possono contribuire ad avvicinare i giovani alle STEM, promuovendo programmi di apprendistato, tirocini formativi, stage, rilasciando informazioni sulle attività di tali professioni e le competenze che servono, mettendo in luce le necessità e i gap che il mercato del lavoro, in questo ambito, non riesce a soddisfare.

Valori di sostenibilità

Possiamo affermare che i *valori* rappresentano i principi, gli ideali, le più ampie motivazioni che i singoli individui o una collettività considerano più importanti e preferibili e che guidano i nostri comportamenti e le nostre scelte. Educare significa anche gestire la complessità e l'integrità della persona umana, compresi i sentimenti, le motivazioni, le aspettative, le visioni, ed anche il mondo dei valori.

La fig. 1 dell'*Appendice* è un diagramma che sintetizza la Teoria dei Valori Umani Fondamentali (Theory of Basic Human Values) elaborata dallo psicologo sociale e etnologo Shalom H. Schwartz, valori ritenuti universali (vd. al seguente link per approfondire: <https://core.ac.uk/download/pdf/10687025.pdf>). A essi sono collegate le motivazioni e i bisogni che li definiscono e la loro contiguità, nel diagramma, rappresenta il fatto che esistono relazioni tra valori diversi. Si può ricercare, in tale diagramma, i valori che più muovono un progetto e lo sostengono, cosicché l'azione educativa possa essere condotta con più consapevolezza e diventare risorsa più potente per la vita dei partecipanti al progetto.

In un caso specifico di ESS, per il progetto "Modello di Scuola Alpina", si sono interrogati i valori che più potessero sostenere il progetto nelle sue finalità, nel tempo e nello spazio. Si può ritrovare tale lavoro a pagina 24-25 del Manuale a questo link https://www.alpine-school.org/sites/ouralps.com/files/asm_-_2019_21.05.19.pdf.

INDICE DELLE ABBREVIAZIONI

ESS: Educazione allo Sviluppo Sostenibile

OSS: Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

APPENDICE

Figura 1: Diagramma dei Valori Fondamentali e motivazioni e bisogni ad essi legati di Schwartz



Dimensional smallest space analysis: individual level value structure average across 68 countries from Schwartz, S. H. (2006). Basic human values: Theory, measurement, and applications. *Touche Pariseau de sociologie*, 42, 249-288.